

COMUNE DI TRIESTE
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

GIUSEPPE DI BARTOLO ZUCCARELLO

DANIELA LUCCA

SILVANO STEFANUTTI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 17.03.2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Trieste che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trieste, 18.03.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

GIUSEPPE DI BARTOLO ZUCCARELLO

DANIELA LUCCA

SILVANO STEFANUTTI

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
Verifica della coerenza interna	18
Verifica della coerenza esterna	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	21
A) ENTRATE	21
Entrate da fiscalità locale	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	23
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	23
Sanzioni amministrative da codice della strada	24
Proventi dei beni dell'ente	24
Proventi dei servizi pubblici	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza	29
ORGANISMI PARTECIPATI	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	35
CONCLUSIONI.....	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Giuseppe Di Bartolo Zuccarello, Daniela Lucca, Silvano Stefanutti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 15.04.2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 04.03.2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, approvato dalla giunta comunale nella seduta del 02.03.2019 Reg. Delib. n. 110;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 02/03/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Trieste registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 203.800 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021 nei termini di legge.

L'Ente è gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022 e per il bilancio consolidato.

L'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011), relativamente al rendiconto al 31/12/2018 approvato nella seduta consiliare del 6/5/2019.

L'Organi di Revisione, in ordine al mancato rispetto di cui sopra, ha verificato che l'ente abbia rispettato il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 d.l. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della l.145/2018.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al

DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

In particolare riferimento al DUP si ricorda l'Articolo 170 del Tuel e si invita l'Amministrazione a rispettare i tempi e le modalità ivi previsti.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018.

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 06.05.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 26.04.2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	108.334.574,11
di cui:	
a) Fondi vincolati	67.462.128,19
b) Fondi accantonati	36.594.346,01
c) Fondi destinati ad investimento	1.342.293,65
d) Fondi liberi	2.935.806,26
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	108.334.574,11

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	129.319.128,90	133.916.440,39	158.011.561,55
di cui cassa vincolata	76.354.592,94	72.751.766,76	70.245.952,75
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire, in prospettiva, il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti

derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	7.918.085,83	4.223.186,01	4.586.608,01	4.148.501,44
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	47.512.137,88	45.346.457,70	9.216.539,33	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	39.426.660,61	20.146.268,05	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	20.146.268,05	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/ esercizio di riferimento		previsioni di cassa	133.916.440,39	158.011.561,55	0	

10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.916.630,75	previsione di competenza previsione di cassa	120.193.709,29 104.691.154,57	117.730.140,50 124.246.728,29	117.843.487,86	116.384.287,86
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	13.524.756,79	previsione di competenza previsione di cassa	184.432.429,76 260.404.842,44	156.102.903,73 153.364.904,27	154.239.770,57	153.414.798,28
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	43.352.127,95	previsione di competenza previsione di cassa	64.126.894,19 74.548.351,38	68.456.659,36 95.613.286,31	75.731.605,70	71.358.754,06
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	29.800.811,95	previsione di competenza previsione di cassa	91.532.771,49 104.847.982,35	76.511.630,75 91.978.858,41	44.767.685,67	51.275.002,36
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.896.200,36	previsione di competenza previsione di cassa	13.679.783,16 24.033.861,19	570.831,60 9.467.031,96	550.000,00	550.000,00
60000	TITOLO 6	Accensione prestiti	1.400.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	4.100.000,00 4.550.000,00	9.400.000,00 10.800.000,00	3.550.000,00	1.600.000,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	40.000.000,00 40.000.000,00	40.000.000,00 40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	20.433.558,21	previsione di competenza previsione di cassa	145.952.660,00 153.746.474,80	145.962.660,00 166.386.218,21	145.962.660,00	145.962.660,00
	TOTALE TITOLI		148.324.086,01	previsione di competenza previsione di cassa	664.018.247,89 766.822.666,73	614.734.825,94 691.857.027,45	582.645.209,80	580.545.502,56
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		148.324.086,01	previsione di competenza previsione di cassa	758.875.132,21 900.739.107,12	684.450.737,71 849.868.589,00	596.448.357,14	584.694.004,00

	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	84.789.698,69	previsione di competenza	369.071.885,07	332.627.154,10	331.011.469,49	328.516.208,05
			di cui già impegnato*	0	116.433.976,27	35.508.385,72	22.112.983,23
			di cui fondo pluriennale vincolato	4223186,01	4586608,01	4148501,44	4148501,44
			previsione di cassa	480.838.948,59	379.556.700,68		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	36.744.849,15	previsione di competenza	190.659.568,17	155.782.759,47	70.172.972,26	60711466,73
			di cui già impegnato*		22.809.872,15	2.382.309,11	518923,77
			di cui fondo pluriennale vincolato	52.724.807,39	9216539,33	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	155.960.591,49	183.311.069,29		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	321826,18	previsione di competenza	1.071.978,74	550.000,00	550.000,00	550.000,00
			di cui già impegnato*		10.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.071.978,74	871.826,18		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	12.119.040,23	9.528.164,14	8.751.255,39	8.953.669,22
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	12.119.040,23	9.528.164,14		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	40.000.000,00	40.000.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	27.576.218,62	previsione di competenza	145.952.660,00	145.962.660,00	145.962.660,00	145.962.660,00
			di cui già impegnato*		45.431.900,00	120.000,00	120.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	161.008.410,87	170.128.878,62		
	TOTALE TITOLI	149.432.592,64	previsione di competenza	758.875.132,21	684.450.737,71	596.448.357,14	584.694.004,00
			di cui già impegnato*		184.685.748,42	38.010.694,83	22.751.907,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	56.947.993,40	13.803.147,34	4.148.501,44	4.148.501,44
			previsione di cassa	850.998.969,92	783.396.638,91		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	149.432.592,64	previsione di competenza	758.875.132,21	684.450.737,71	596.448.357,14	584.694.004,00
			di cui già impegnato*		184.685.748,42	38.010.694,83	22.751.907,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	56.947.993,40	13.803.147,34	4.148.501,44	4.148.501,44
			previsione di cassa	850.998.969,92	783.396.638,91		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a contributi	552.190,33
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	3.492.624,67
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	26.026.169,78
assunzione prestiti/indebitamento	541.313,02
altre risorse (entrate correnti, avanzo libero, avanzo destinato, avanzo vincolato)	17.151.532,56
altre risorse derivanti da indebitamento (avanzo vincolato già mutuo, avanzo vincolato già devoluzione mutuo)	1.805.813,35
TOTALE	49.569.643,71
Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	49.569.643,71
FPV di parte corrente applicato	4.223.186,01
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	42.999.331,33
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	2.347.126,37
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	13.803.147,34
FPV corrente:	4.586.608,01
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	4.586.608,01
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	7.816.539,33
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	2.338.501,57
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	5.478.037,76
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	1.400.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	1.400.000,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00
Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	552.190,33

Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	3.492.624,67
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (entrate correnti)	178.371,01
Totale FPV entrata parte corrente	4.223.186,01
Entrata in conto capitale	26.026.169,78
Assunzione prestiti/indebitamento	541.313,02
altre risorse (entrate correnti, avanzo libero, avanzo destinato, avanzo vincolato)	16.973.161,55
altre risorse derivanti da indebitamento (avanzo vincolato già mutuo, avanzo vincolato già devoluzione mutuo)	1.805.813,35
Totale FPV entrata parte capitale	45.346.457,70
TOTALE	49.569.643,71
altre risorse derivanti da indebitamento (avanzo vincolato già mutuo, avanzo vincolato già devoluzione mutuo)	1.805.813,35
Totale FPV entrata parte capitale	45.346.457,70
TOTALE	49.569.643,71

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	158.011.561,55
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	124.246.728,29
2	Trasferimenti correnti	153.364.904,27
3	Entrate extratributarie	95.613.286,31
4	Entrate in conto capitale	91.978.858,41
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.467.031,96
6	Accensione prestiti	10.800.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	166.386.218,21
	TOTALE TITOLI	691.857.027,45
	TOTALE GENERALE ENTRATE	849.868.589,00

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	379.556.700,68
2	Spese in conto capitale	183.311.069,29
3	Spese per incremento attività finanziarie	871.826,18
4	Rimborso di prestiti	9.528.164,14
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	170.128.878,62
	TOTALE TITOLI	783.396.638,91
	SALDO DI CASSA	66.471.950,09

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa stimato al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 70.245.952,75.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui presunti al 31.12.2019 + previsione di competenza e previsione di cassa per il 2020 è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	158.011.561,55
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	30.916.630,75	117.730.140,50	148.646.771,25	124.246.728,29
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	13.524.756,79	156.102.903,73	169.627.660,52	153.364.904,27
3	<i>Entrate extratributarie</i>	43.352.127,95	68.456.659,36	111.808.787,31	95.613.286,31
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	29.800.811,95	76.511.630,76	106.312.442,71	91.978.858,41
5	<i>finanziarie</i>	8.896.200,36	570.831,60	9.467.031,96	9.467.031,96
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.400.000,00	9.400.000,00	10.800.000,00	10.800.000,00
7	<i>tesoriere/cassiere</i>	0,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	20.433.558,21	145.962.660,00	166.396.218,21	166.386.218,21
	TOTALE TITOLI	148.324.086,01	614.734.825,95	763.058.911,96	691.857.027,45
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	148.324.086,01	614.734.825,95	763.058.911,96	849.868.589,00

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	84.789.698,69	332.627.154,10	417.416.852,79	379.556.700,68
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	36.744.849,15	155.782.759,47	192.527.608,62	183.311.069,29
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	321.826,18	550.000,00	871.826,18	871.826,18
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	9.528.164,14	9.528.164,14	9.528.164,14
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	27.576.218,62	145.962.660,00	173.538.878,62	170.128.878,62
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	149.432.592,64	684.450.737,71	833.883.330,35	783.396.638,91
	SALDO DI CASSA				66.471.950,09

Il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è pari a tre a dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio ed è rispettato.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione					
BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		158.011.561,55			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		4.223.186,01	4.586.608,01	4.148.501,44
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		342.289.703,59	347.814.864,13	341.157.840,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		4.547.405,89	4.495.714,93	4.564.697,12
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		332.627.154,10	331.011.469,49	328.516.208,05
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			4.586.608,01	4.148.501,44	4.148.501,44
- fondo crediti di dubbia esigibilità			9.740.756,06	10.413.227,54	10.413.479,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		9.528.164,14	8.751.255,39	8.953.669,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			8.904.977,25	17.134.462,19	12.401.161,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		496.942,97	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		9.401.920,22	17.134.462,19	12.401.161,49
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			-	0,00	-
				0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

I proventi da alienazioni derivano dalle previsioni del Piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2020-2022 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 16/12/2019 e redatto ai sensi dell'art. 58 della legge n. 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008, successivamente integrato dall'art. 33, comma 6, D.L. n. 98/2011, convertito nella legge n. 111/2011, modificato dall'art. 27 della legge n. 214/2011.

Nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del triennio 2020-2022 sono state previste alienazioni per complessivi:

- euro 27.134.090,50 nel 2020;
- euro 11.856.525,00 nel 2021;
- euro 29.766.537,47 nel 2022.

In parte entrata di Bilancio le suddette somme saranno accertate sulla base dei contratti di vendita o di atti idonei a supportare la ragione del credito e la sussistenza del titolo giuridico del Comune a vantare il credito nei confronti dell'acquirente o del debitore e potranno solo successivamente essere impegnate in parte spesa sulla base delle specifiche destinazioni previste dal Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022.

In particolare nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 sono state previste opere finanziate con i proventi derivanti dalle alienazioni immobiliari per i seguenti importi complessivi:

- euro 20.527.940,30 nel 2020;
- euro 9.745.029,32 nel 2021;
- euro 15.840.087,28 nel 2022.

Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni Immobiliari costituisce parte integrante del DUP 2020-2022 e, come già detto, è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 16 dicembre 2019.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Le entrate correnti finanziano la spesa corrente, mentre quelle non ricorrenti (o non ripetitive) finanziano le spese non ricorrenti e la spesa in conto capitale. E', infatti, un principio di sana gestione finanziaria, quello di finanziare spese straordinarie o una tantum con entrate di analoga natura, in tal modo evitando che, al contrario, spese correnti ripetitive possano trovare la loro fonte di finanziamento nelle entrate non ricorrenti.

L'art. 25 comma 1 lett. b) della L. 196/2009 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Alla luce delle esperienze fino ad oggi maturate, si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, quando hanno natura straordinaria e non andamento costante negli esercizi ed il riferimento è al trend delle entrate da lotta all'evasione registrato nei precedenti anni;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le alienazioni di immobili;
- le accensioni di prestiti;

- i contributi agli investimenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le restanti entrate sono da considerarsi "ricorrenti".

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate non ricorrenti e che pertanto non hanno effetti strutturali sul bilancio dell'Ente:

Entrate correnti c.d. non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Progetto FA.MI: con cofinanziamento EU	562.000,00	566.472,29	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	569.514,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Concessioni cimiteriali			
Totale	1.131.514,00	566.472,29	0,00

Entrate in conto capitale c.d. non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate per alienazioni di immobili e terreni	21.945.425,75	10.669.068,03	16.683.901,48
Contributi pubblici agli investimenti	49.906.207,63	29.631.292,33	30.054.793,04
Contributi privati agli investimenti	6.433.696,08	9.673.345,35	11.592.393,71
Accensione prestiti	9.400.000,00	3.550.000,00	1.600.000,00
Rimborso anticipazioni di tesoreria	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
Entrate per eventi calamitosi	20.831,60	0,00	0,00
Totale	127.706.161,06	93.523.705,71	99.931.088,23

Nel bilancio sono previste le seguenti spese non ricorrenti:

Spese correnti c.d. non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Spese per consultazioni elettorali o referendarie	569.514,00	920.000,00	0,00
Spese progetto FAMI	562.000,00	566.472,29	0,00
Fondo accantonamenti	221.900,00	160.000,00	290.000,00
Vari rimborsi ed oneri straordinari	808.116,55	764.132,00	784.132,00
Totale	2.161.530,55	2.410.604,29	1.074.132,00

Spese in conto capitale c.d. non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Spese di investimento	155.782.759,47	70.172.972,26	60.711.466,73
Rimborso Anticipazioni di Tesoreria	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
Totale	195.782.759,47	110.172.972,26	100.711.466,73

La nota integrativa

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento e le modalità di finanziamento;
- d) l'indicazione che non ci sono oneri o impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, è stato predisposto dalla Giunta nella seduta del 02.03.2019 Reg. Delib. n. 110 tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) e verrà sottoposto all'approvazione consiliare prima dell'approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022.

Sul DUP l'organo di revisione esprime parere in questa sede attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati dalla normativa regionale vigente ed è contenuto nel DUP.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti verranno pubblicati ai sensi della norma regionale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma prevede sinteticamente i tempi di realizzo che sono compatibili con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e comunicato all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici".

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed inserito nella seconda parte del DUP.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è compresa nella seconda parte del DUP.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è compreso nella seconda parte del DUP.

Programma degli incarichi di collaborazione

L'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008 (L. n. 133/2008), prevede che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

L'Ente evidenzia in apposita sezione all'interno del DUP gli importi complessivi previsti per gli incarichi di collaborazione per il triennio 2020-2022 per ciascuna Dipartimento dell'Ente.

Programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici adempimenti previsti dal piano triennale ICT redatto da AGID

L'art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Obiettivo dell'Amministrazione, nel corso del prossimo triennio, sarà l'attuazione del Piano triennale che propone un modello sistemico, diffuso e condiviso, di gestione e di utilizzo delle tecnologie digitali più innovative, improntato a uno stile di management agile ed evolutivo e basato su una chiara governance dei diversi livelli della Pubblica Amministrazione

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali possono utilizzare sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Le importanti novità introdotte con la Legge 160/2019 in materia di tributi locali ed in particolar modo l'abrogazione delle componenti IMU e TASI della IUC e il loro "accorpamento" nella nuova IMU nonché la nuova TARI calcolata in applicazione della Delibera n. 443/2019 di ARERA, hanno determinato una situazione del tutto straordinaria che vede l'approvazione dei documenti di Bilancio 2020-2022 anticipata rispetto all'approvazione sia del Regolamento della nuova IMU e delle relative aliquote (che dovranno essere approvate entro il 30 giugno 2020) sia del Piano Economico Finanziario della gestione dei Servizi di igiene urbana 2020 e delle relative tariffe della TARI per l'anno 2020.

Questa situazione straordinaria, in sede di previsione in entrata degli stanziamenti di Bilancio della nuova IMU e della TARI, è stata gestita con l'intento di mantenere inalterata la pressione tributaria, pertanto gli equilibri di bilancio sono stati conseguiti prevedendo uno stanziamento della nuova IMU come sommatoria del gettito che in precedenza generavano l'IMU e la TASI abrogate nonché uno stanziamento in entrata della nuova TARI uguale a quello previsto sul bilancio 2019.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF è stato stimato sulla base dell'aliquota vigente (0,8 per mille) e della soglia di esenzione (fissata ad euro 12.500,00) tenuto conto del gettito storico per fascia di reddito pubblicato dal Ministero delle Finanze, delle normative di disciplina nel tempo introdotte in materia di addizionali IRPEF nonché del trend delle somme introitate dal Comune negli ultimi anni.

Entrate tributarie	Previsioni definitive 2019	2020	2021	2022
Addizionale Comunale all'IRPEF	24.486.418,00	24.144.418,00	23.715.410,70	23.715.410,70
Totale	24.486.418,00	24.144.418,00	23.715.410,70	23.715.410,70

IMU/TARI/TASI

Il gettito stimato viene di seguito riportato:

Entrate tributarie	Previsioni definitive 2019	2020	2021	2022
Imposta Municipale Unica IMU	52.540.062,31	49.823.946,50	51.385.918,20	51.176.718,20
Tassa per i Servizi Indivisibili TASI	2.450.600,00	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti TARI	36.997.388,98	37.932.402,19	37.932.402,19	37.932.402,19
Totale	91.988.051,29	87.756.348,69	89.318.320,39	89.109.120,39

Per quanto riguarda la nuova IMU, trattandosi di un tributo che discende dall'accorpamento delle precedenti componenti IMU e TASI della IUC senza che siano intervenute particolari novità normative, si ritiene che verranno riprodotte le stesse aliquote d'imposta vigenti nell'anno 2019; a tal proposito si ribadisce la particolarità del fatto che il Regolamento della nuova IMU e le relative aliquote d'imposta per l'anno 2020 verranno approvate entro il 30 giugno 2020 e dovranno tener conto delle disposizioni fissate in un decreto ministeriale che dovrà essere emanato entro il prossimo 26 giugno con cui il MEF darà specifiche indicazioni in materia di diversificazione delle aliquote (le aliquote dovranno essere approvate tramite l'inserimento in un prospetto che i Comuni dovranno scaricare da una piattaforma ministeriale).

Per quanto riguarda la TARI, a seguito della conferma del disposto di cui all'articolo 1, comma 654, della Legge 147/2003, in base al quale i Comuni devono assicurare la "copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio" di igiene urbana nonché del disposto dell'articolo 2, del DPR 158/1999, in base al quale "la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani", le tariffe della tassa rifiuti potranno subire delle modifiche in aumento o in riduzione sulla base dell'andamento dei costi complessivi del Servizio di Igiene Urbana come indicati nel Piano Economico Finanziario 2020 validato dall'AUSIR ed approvato da ARERA sulla base delle previsioni di cui alla Delibera 443/2019 della stessa Autorità di settore.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e all'IMU e alla TARI, il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- imposta di soggiorno.

Nella seduta di Giunta del 02/03/2020 N. 109 sono state approvate le tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e per i diritti di affissione.

Entrate tributarie	Previsioni definitive 2019	2020	2021	2022
Imposta pubblicità	1.204.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	1.710.000,00	1.698.500,00	1.698.500,00	1.698.500,00
Totale	2.914.000,00	2.998.500,00	1.698.500,00	1.698.500,00

Per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, in applicazione dell'articolo 1, comma 919, della Legge 145/2018, si è provveduto ad approvare le nuove tariffe dell'imposta elaborandole secondo l'interpretazione normativa seguita dai maggiori Comuni d'Italia (tra cui Milano, Verona, Padova, Brescia, Trento e Modena) nel rispetto della disposizione normativa in base alla quale gli enti locali, a decorrere dal primo gennaio 2019, possono aumentare fino al 50% le tariffe ed i diritti di cui al Capo I del Decreto Legislativo 507/1993, per le superfici pubblicitarie superiori al metro quadrato e le frazioni di esse si arrotondano a mezzo metro quadrato. Si tratta di una facoltà che era stata attribuita ai Comuni dall'art. 11, comma 10, della Legge n. 499/1997, che prevedeva un aumento fino al 20% dal primo gennaio 1998 e fino al 50% a decorrere dal primo gennaio 2000. Tale possibilità era stata poi abrogata per effetto dell'art. 7 del D.L. n. 83/2012. Il sopra citato comma 919, riconosce nuovamente ai Comuni tale facoltà di aumentare le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, da esercitare con l'adozione di apposita delibera ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 446/1997 entro il termine di approvazione del bilancio.

L'imposta di pubblicità è stata abrogata dal 1 gennaio 2021 e sostituita con un canone.

Per quanto riguarda il gettito dell'imposta di soggiorno non sono state previste modifiche tariffarie e la previsione di entrata è stata quantificata in via prudenziale in euro 1.710.000,00 (si ricorda che il gettito dell'imposta è interamente destinato alla copertura di spese per la promozione e lo sviluppo turistico del territorio).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le previsioni di entrata da recupero evasione sono le seguenti:

Tributo	Accertato 2018	Residuo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	166.249,73	0,00	270.000,00	514.000,00	260.000,00	260.000,00
IMU	973.926,14	0,00	1.040.062,31	1.206.873,81	1.441.256,77	1.091.256,77
TASI	24.291,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARTECIPAZIONE AL CONTRASTO EVASIONE ERARIALE (da cui quote relative all'addizionale IRPEF), trasferimenti da Stato e Regione	143.445,02	0,00	345.729,37	60.000,00	0,00	0,00
TARI	962.921,02	822.865,02	0,00	900.000,00	1.200.000,00	300.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	225.088,39	66.862,93	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.495.922,25	889.727,95	1.855.791,68	2.680.873,81	2.641.256,77	1.391.256,77
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			438.545,16	721.174,14	961.565,53	961.565,53

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	2.036.075,31	0,00	2.036.075,31
2019 (assestato o rendiconto)	2.535.397,06	0,00	2.535.397,06
2020 (assestato o rendiconto)	2.204.263,17	0,00	2.204.263,17
2021 (assestato o rendiconto)	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
2022 (assestato o rendiconto)	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi. Le entrate vengono utilizzate totalmente per Spesa in c/capitale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.582.000,00	5.582.000,00	5.582.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	5.582.000,00	5.582.000,00	5.582.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La Giunta ha destinato importi alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale per € 283.500,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Fitti attivi, canoni di locazione e canoni patrimoniali	9.729.471,92	10.756.309,71	10.756.309,71
TOTALE PROVENTI DEI BENI	9.729.471,92	10.756.309,71	10.756.309,71
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.034.479,34	956.889,76	956.889,76
Percentuale fondo (%)	10,63%	8,90%	8,90%
TOTALE PROVENTI DEI BENI	20.493.423,29	22.469.509,27	22.469.509,27

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	3.033.145,00	7.113.015,94	53,13%
Casa riposo anziani	9.786.541,78	14.078.982,50	70,02%
Fiere e mercati	755.000,00	1.768.661,84	38,71%
Mense scolastiche	3.035.000,00	6.702.744,76	45,36%

Musei e pinacoteche (e mostre)	1.280.981,81	7.325.451,49	21,55%
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	
Colonie e soggiorni stagionali	178.125,00	1.017.670,34	11,50%
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	
Impianti sportivi	320.000,00	5.856.911,63	7,90%
Parchimetri	0,00	0,00	
Servizi turistici (Bagni marini)	160.000,00	195.017,06	49,18%
Trasporti funebri	0,00	0,00	
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	
Centro creativo	0,00	0,00	
Altri Servizi (Orto botanico e Bagni diurni)	20.000,00	368.324,08	4,75%
Totale	18.568.793,59	44.426.779,64	43,76%

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	3.033.145,00	213.226,76	3.033.145,00	213.226,76	3.033.145,00	213.226,76
Casa riposo anziani	9.786.541,78	186.554,72	9.786.541,78	186.554,72	9.786.541,78	186.554,72
Fiere e mercati	85.116,80	6.414,11	85.116,80	6.414,11	85.116,80	6.414,11
Mense scolastiche	3.035.000,00	9.904,86	3.045.000,00	9.904,86	3.045.000,00	9.904,86
Musei e pinacoteche	1.280.981,81	46.020,00	1.260.981,81	46.020,00	1.260.981,81	46.020,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	178.125,00	€ 3.851,26	178.125,00	€ 3.851,26	178.125,00	€ 3.851,26
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	320.000,00	75.073,66	320.000,00	75.073,66	320.000,00	75.073,66
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	160.000,00	37.536,83	160.000,00	37.536,83	160.000,00	37.536,83
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	20.000,00	4.692,10	20.000,00	4.692,10	20.000,00	4.692,10
TOTALE	17.898.910,39	583.274,30	17.888.910,39	583.274,30	17.888.910,39	583.274,30

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo ha provveduto a deliberate sulle singole tariffe.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	99.378.301,49	101.249.071,41	102.894.757,26	102.461.592,81
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	4.964.358,19	5.248.263,89	5.237.865,04	5.237.865,04
103	Acquisto di beni e servizi	147.487.385,84	155.681.056,18	153.265.792,68	152.033.772,68
104	Trasferimenti correnti	34.405.419,72	32.429.917,17	31.634.618,82	31.038.146,53
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	4.498.722,24	4.399.635,08	4.162.709,56	3.952.346,63
108	Altre spese per redditi da capitale	81.830,28	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	35.515.476,30	9.728.358,01	9.676.158,01	9.526.158,01
110	Altre spese correnti	3.572.613,71	23.890.852,36	24.139.568,12	24.266.326,35
Totale		329.904.107,77	332.627.154,10	331.011.469,49	328.516.208,05

Spese di personale

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

La possibilità di procedere ad assunzioni di personale è condizionata al rispetto del contenimento della spesa di personale, così come disciplinato dall'art. 22 della L.R. n. 18/2015 e ss.mm.ii., nei limiti del valore medio del triennio 2011- 2013, nonché al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, contenuti nell'art.19 della L.R. n. 18/2015 ss.mm.ii, come modificato dall'art. 6 della L.R. n. 33/2015.

L'art. 91, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" afferma per gli enti locali il principio della programmazione triennale del fabbisogno di risorse umane, finalizzato alla riduzione programmata delle spese di personale, disponendo che gli enti programmino le loro politiche di assunzione adeguandosi, tra l'altro, ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale. L'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'articolo 6 del D.Lgs 75/2017 prevede che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da parte di ciascuna Amministrazione sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.

La programmazione triennale dei fabbisogni di personale, effettuata tenendo conto delle capacità assunzionali – articolo 56 della Legge regionale 18/2016 e articolo 3 comma 5 del D.L. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014, dei vincoli di bilancio e delle disposizioni previste dalla legge regionale n. 23/2019 in materia di spese di personale è finalizzata al potenziamento dell'organico dell'Ente, con riferimento al personale dirigenziale, al personale non dirigenziale tecnico, amministrativo - contabile, informatico, socio educativo, della polizia locale e di altri profili specialistici. Con tale strumento si intende garantire l'efficacia ed efficienza degli ambiti organizzativi e tecnico progettuali più rilevanti nonché dei servizi.

Il Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022 ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è quindi approvato sulla base di tali presupposti di fatto e di diritto.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	100.821.408,00	101.249.071,00	102.894.757,00	102.461.593,00
Spese macroaggregato 103	1.445.800,00	476.348,21	280.188,00	280.188,00
Irap macroaggregato 102	4.980.782,00	4.582.500,00	4.582.500,00	4.582.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	107.247.990,00	106.307.919,21	107.757.445,00	107.324.281,00
(-) Componenti escluse (B)	5.861.391,00	5.917.593,25	7.242.377,45	7.105.649,36
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	101.386.599,00	100.390.325,96	100.515.067,55	100.218.631,64
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008 (L. n. 133/2008), prevede che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

Nella parte del DUP dedicata all'argomento in oggetto vengono evidenziati gli importi complessivi previsti per gli incarichi di collaborazione per il triennio 2020-2022 per ciascuna Dipartimento dell'Ente.

Spese per acquisto beni e servizi

Si rileva l'articolo 57 comma 2 del D.L. 124/2019 convertito in legge n.157/2019 ha soppresso alcuni obblighi per le Regioni ed Enti Locali tra cui il vincolo sul tetto di spesa per la formazione e le missioni che fino all'anno scorso non potevano essere superiori al 50% della spesa sostenuta nel 2009.

A tal proposito si evidenzia che a decorrere dall'anno 2020 alle regioni, alle Province autonome di Trento e Bolzano, agli Enti Locali ed ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. 118/2011, cessano di applicarsi le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi previsti dall'articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2021 n. 122.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Con riferimento all'art. 36 del D.Lgs. n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla

previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria. L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

In pratica la finalità del fondo crediti di dubbia esigibilità, in contabilità finanziaria, è quella di "fondo rischi" diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata, all'Intervento 10 delle spese correnti, una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Alla chiusura dell'esercizio, costituendo economia di spesa ai sensi dell'art. 183, c. 3 del Tuel, concorre alla determinazione del risultato finale della gestione, confluendo nell'avanzo di amministrazione tra i fondi accantonati, di cui all'art. 187, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000. Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: *"Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"*

Al fine di favorire il conseguimento degli equilibri di bilancio degli enti locali, con la Legge di Bilancio sono state modificate le percentuali di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità come di seguito indicato:

- il 95 per cento nel 2020;
- il 100 per cento nel 2021;
- il 100 per cento nel 2022.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia le seguenti entrate:

- a) crediti provenienti da amministrazioni pubbliche;
- b) entrate auto liquidate accertate per cassa;
- c) i crediti assistiti da fidejussione
- d) altre entrate che siano considerate di sicura esigibilità, ma tale scelta deve essere opportunamente motivata nella relazione al bilancio.

Non si è data applicazione alla possibilità prevista dai commi da 1015 a 1017, dell'articolo 1, della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio per l'anno 2019) i quali stabiliscono che, nel corso del 2019, gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2019/2021, per ridurre il FCDE stanziato per l'esercizio 2019, ad un valore pari all'80%, al verificarsi di determinate condizioni.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta quantificato come segue:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	117.730.140,50	6.541.945,36	6.214.848,09	-327.097,27	5,28%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	156.102.903,73	104.068,78	98.865,34	-5.203,44	0,06%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	68.456.659,36	3.607.062,39	3.426.709,27	-180.353,12	5,01%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	76.511.630,76	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	570.831,60	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	419.372.165,95	10.253.076,53	9.740.422,70	-512.653,83	2,32%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	342.289.703,59	10.253.076,53	9.740.422,70	-512.653,83	2,85%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	77.082.462,36	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL	ACC.TO EFFETTIVO AL	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	117.843.487,86	6.779.686,07	6.440.701,77	-338.984,30	5,47%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	154.239.770,57	104.068,78	98.865,34	-5.203,44	0,06%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	75.731.605,70	3.529.447,67	3.352.975,28	-176.472,39	4,43%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	44.767.685,67	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	393.132.549,80	10.413.202,52	9.892.542,39	-520.660,13	2,52%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	347.814.864,13	10.413.202,52	9.892.542,39	-520.660,13	2,84%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	45.317.685,67	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL	ACC.TO EFFETTIVO AL	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	116.384.287,86	6.779.686,07	6.440.701,77	-338.984,30	5,53%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	153.414.798,28	104.068,78	98.865,34	-5.203,44	0,06%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	71.358.754,06	3.529.725,00	3.353.238,75	-176.486,25	4,70%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	51.275.002,36	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	392.982.842,56	10.413.479,85	9.892.805,86	-520.673,99	2,52%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	341.157.840,20	10.413.479,85	9.892.805,86	-520.673,99	2,90%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	51.825.002,36	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 – euro 1.139.865,22 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2021 – euro 1.211.016,07 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 1.207.521,99 pari allo 0,37% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva pari ad € 640.988,52 per il 2020 deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo rischi contenzioso

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziare

a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

A Bilancio 2020-2022 è stato previsto uno stanziamento di euro 221.900,00 sull'anno 2020, euro 160.000,00 sull'anno 2021 ed euro 290.000,00 sull'anno 2022 in considerazione del contenzioso in atto e della probabilità di soccombenza.

Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), che prevede che, qualora un organismo partecipato presenti un risultato di esercizio negativo che non venga immediatamente ripianato, l'ente locale partecipante è tenuto ad accantonare, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, l'importo corrispondente in apposito fondo vincolato del bilancio di previsione dell'anno successivo.

Dall'analisi delle società partecipate, si evince che nessuna di esse presenta perdite non immediatamente ripianate e pertanto non è stato costituito il fondo.

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di euro 17.827,33 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiunge la somma derivante dai precedenti stanziamenti per l'indennità di fine mandato del Sindaco già confluente nella quota accantonata dell'avanzo.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

L'Ente ha provveduto, in data 09/12/2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti mediante caricamento sul portale "ConTe" in data 12/02/2020.

Alla data di stesura della presente Relazione, l'Ente è in termine per la comunicazione alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 mediante caricamento dei dati sull'apposito portale.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato (DUP 2020-2022), obiettivi specifici sul contenimento delle spese di funzionamento.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	19.649.325,08	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	45.346.457,70	9.216.539,33	-	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	86.482.462,36	48.867.685,67	53.425.002,36	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	4.547.405,89	4.495.714,93	4.564.697,12	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	550.000,00	550.000,00	550.000,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	20.831,60	-	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.401.920,22	17.134.462,19	12.401.161,49	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	155.782.759,47 9.216.539,33	70.172.972,26 -	60.711.466,73 -	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	20.831,60	-	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	550.000,00	550.000,00	550.000,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	20.831,60	-	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	550.000,00	550.000,00	550.000,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	-	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 i seguenti investimenti senza esborso finanziario:

Investimenti senza esborsi finanziari

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	3.211.030,07	2.963.938,06	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.211.030,07	2.963.938,06	0,00

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria né ha contratti di locazione finanziaria in corso.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili di conseguenza non si pone il problema del rispetto delle condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento con oneri a carico del Comune subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	123.292.159,00	95.091.914,00	85.257.583,00	86.063.186,00	81.770.106,00
Nuovi prestiti (+)	450.000,00	1.400.000,00	9.400.000,00	3.550.000,00	1.600.000,00
Prestiti rimborsati (-)	11.703.309,00	10.364.604,00	8.594.397,00	7.843.080,00	7.994.786,00
Estinzioni anticipate (-)	16.029.413,00	869.727,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (risparmio da estinzione anticipata BOC)</i>	<i>-917.523,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	95.091.914,00	85.257.583,00	86.063.186,00	81.770.106,00	75.375.320,00
Nr. Abitanti al 31/12	203.800	203.800	203.800	203.800	203.800

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale con oneri a carico del Comune registra la seguente evoluzione:

Parte a carico del Comune

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	3.526.285,00	3.263.210,00	3.077.761,00	3.021.996,00	2.862.340,00
Quota capitale	11.703.309,00	10.364.604,00	8.594.397,00	7.843.080,00	7.994.786,00
Totale fine anno	15.229.594,00	13.627.814,00	11.672.158,00	10.865.076,00	10.857.126,00

Oneri finanziari	3.681.228,11	3.482.695,50	4.399.635,08	4.162.709,56	3.952.346,63
Quota capitale	19.327.165,45	2.281.905,12	9.528.164,14	8.751.255,39	8.953.669,22
Totale fine anno	23.008.393,56	5.764.600,62	13.927.799,22	12.913.964,95	12.906.015,85

Mutui a totale carico dello Stato

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Stock debito residuo 31/12	22.315.428,00	21.430.894,00	20.497.127,00	19.588.951,00	18.630.068,00
Rimborso quote capitale mutuo	837.914,00	884.534,00	933.768,00	908.176,00	958.883,00
Quota interessi	1.267.039,00	1.220.419,00	1.171.186,00	1.120.214,00	1.069.507,00

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	3.526.285,00	3.263.210,00	3.077.761,00	3.021.996,00	2.862.340,00
entrate correnti	356.094.106,83	368.753.033,24	342.289.703,59	347.814.864,13	341.157.840,20
% su entrate correnti	0,99%	0,88%	0,90%	0,87%	0,84%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2020-2022;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - del bilancio delle società partecipate;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - delle conoscenze acquisite dal revisore nel corso del suo operato.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

**GIUSEPPE DI BARTOLO ZUCCARELLO
DANIELA LUCCA
SILVANO STEFANUTTI**